

OBBLIGHI & PROCEDURE



**Come comportarsi se si verifica
un evento che contamina un'area?**

**Quali gli obblighi del proprietario
per un danno provocato da un soggetto terzo?**

**E quali le sanzioni in caso
di mancato o errato adempimento?**

È importante conoscere le puntuali scansioni procedurali previste dalla legge e le principali pronunce giurisprudenziali

Bonifica dei siti contaminati

■ di **B&P Avvocati**



La bonifica dei siti contaminati è un tema con cui le aziende devono confrontarsi di frequente. Si pensi all'eventualità di uno sversamento accidentale di sostanze presenti nel ciclo produttivo o al rinvenimento, nel corso di indagini analitiche sulle matrici ambientali (prescritte dall'autorizzazione ambientale o effettuate per la redazione della «Relazione di riferimento»), di superamenti dei valori stabiliti per legge, determinati da inquinamenti di natura storica cui la società è del tutto estranea. E ancora: si pensi all'importanza del tema nel caso di acquisto di proprietà

immobiliari, quando nel corso di *due diligence* emerge un quadro ambientale tale da pregiudicare l'opportunità dell'acquisto. È importante per gli operatori potersi orientare nella normativa di riferimento, conoscendo con precisione gli obblighi stabiliti dalla legge e le scadenze entro le quali è necessario eseguire le singole attività richieste.

La disciplina generale in materia di bonifica è contenuta nel titolo V della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006¹ (il cosiddetto testo unico ambientale), dove vengono stabilite «le procedure, i criteri e le modalità